

**Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro**  
**Dipartimento industria, artigianato ed energia**  
**Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4256 in data 17-10-2013

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 41 DELLA LEGGE REGIONALE 1° AGOSTO 2012, N. 26, ALL'IMPRESA "F.LLI RONC S.R.L." DI INTROD E ALLA SOCIETÀ "DEVAL S.P.A." DI AOSTA, RISPETTIVAMENTE, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO, CON OPERA DI DERIVAZIONE SUL TORRENTE NANTEY E CENTRALE DI PRODUZIONE A MONTE DELLA LOC. GIASSÈRE NEL COMUNE DI PERLOZ, E DELLA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO STESSO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE (LINEA N. 702).

**Il Dirigente della struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

Vista la legge regionale 1° agosto 2012, n. 26 (Disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili);

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di

impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 4 giugno 2013 l'Impresa "F.lli Ronc S.r.l." di Introd, P. I.V.A. 00181010075, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con opera di derivazione sul torrente Nantey e centrale di produzione a monte della località Giassère nel Comune di Perloz, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione;

preso atto che il progetto in argomento aveva già ottenuto la subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Nantey, nel Comune di Perloz, per la produzione sul salto di m. 93,20 di una potenza nominale media di kW 115,15, rilasciata dal Presidente della Giunta regionale con decreto n. 23 del 19 gennaio 2012;

considerato che con nota prot. n. 8195 del 7 giugno 2013 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007;

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011, con note del 13 giugno 2013, prot. n. 8411 e n. 8413, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione all'albo pretorio del Comune di Perloz e sul Bollettino ufficiale della Regione e che, nei termini previsti, non sono state presentate osservazioni;

dato atto che con nota prot. n. 8419 del 13 giugno 2013 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 41 della l.r. 26/2012, per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione svoltasi in data 27 giugno 2013, dal quale risulta che la Conferenza di servizi ha espresso una complessiva valutazione tecnica positiva del progetto, condizionata all'osservanza delle prescrizioni stabilite nel corso del procedimento, subordinando il rilascio dell'autorizzazione unica all'acquisizione delle integrazioni richieste dalla Struttura Tutela beni paesaggistici e architettonici dell'Assessorato istruzione e cultura, necessarie per l'espressione del parere definitivo di competenza e del parere favorevole del Comando militare esercito Valle d'Aosta;

dato atto che con nota prot. n. 9109 del 1° luglio 2013 è stata comunicata all'Impresa proponente la sospensione del procedimento amministrativo in attesa della presentazione della documentazione integrativa richiesta;

preso atto del parere favorevole del Comando militare esercito Valle d'Aosta espresso con nota prot. n. 00116391 in data 20 agosto 2013;

preso atto che con nota prot. n. 17676/RN del 27 giugno 2013 la Struttura Flora, fauna, caccia e pesca dell'Assessorato Agricoltura e risorse naturali, pervenuta successivamente alla riunione della Conferenza di servizi sopra richiamata, ha espresso un parere favorevole condizionato;

considerato che con nota prot. n. 3048 in data 15 luglio 2013 il Comune di Perloz ha attestato, in ottemperanza alla l.r. 08/2011, che la realizzazione della linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione (linea 702) è urbanisticamente conforme e che non si sono rivelate particolari interferenze o richieste di costruzione in atto nella porzione di territorio interessato;

considerato che con nota prot. n. 6991/TP del 4 settembre 2013, pervenuta in data 5 settembre, la Struttura Tutela beni paesaggistici e architettonici dell'Assessorato istruzione e cultura ha espresso, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), art. 142, lettera g), parere favorevole condizionato;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso del Comune di Perloz e delle Strutture Assetto idrogeologico dei bacini montani dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e risorse idriche, e Pianificazione – agricolo – territoriale e strutture aziendali dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, che, regolarmente convocati alla Conferenza, non vi hanno partecipato;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, dalla centrale di produzione alla linea esistente denominata "Lilianes", che sarà realizzata in cavo aereo di tipo "Elicord", è parte integrante della richiesta di autorizzazione unica di cui all'oggetto e sarà denominata "Linea 702";

dato atto che, come indicato nella documentazione allegata al progetto, nell'impianto in argomento è prevista l'utilizzazione di un gruppo di generazione costituito da una turbina ad asse orizzontale di tipo Pelton con potenza massima all'asse di 180 kW, accoppiata ad un generatore elettrico tipo asincrono trifase con potenza nominale di 200 kW;

considerato che, ai sensi dell'art. 41, comma 7, della l.r. 26/2012, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità dei siti su cui sarà ubicato l'impianto comprensivo delle opere connesse;

considerato che l'autorizzazione unica deve contenere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della l.r. 26/2012, tale obbligo deve essere assistito da apposita garanzia fideiussoria (bancaria o assicurativa) a favore del Comune territorialmente competente, definita sulla base del piano di dismissione presentato dal proponente e rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;

dato atto che, ai sensi dell'art. 47 della l.r. 26/2012, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 41 della l.r. 26/2012, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

dato atto che il rilascio dell'autorizzazione medesima costituisce, ai sensi dell'art. 42 della l.r. 26/2012, titolo a realizzare l'intervento richiesto e a esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1255 in data 26 luglio 2013 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 1° settembre 2013, ad integrazione e modificazione della DGR 578/2012;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 720 del 30 marzo 2012, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto, come confermato con deliberazione n. 1474 in data 6 settembre 2013;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1413 in data 30 agosto 2013 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2013/2015, a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR 1255/2013, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2013, con decorrenza 1° settembre 2013, e di disposizioni applicative,

## **DECIDE**

1. di concedere all'Impresa "F.Ili Ronc S.r.l." di Introd, P. I.V.A. 00181010075, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 41 della l.r. 26/2012, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con opera di derivazione sul torrente Nantey e centrale di produzione a monte della località Giassère nel Comune di Perloz, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione svoltasi il 27 giugno 2013;
2. di rilasciare alla Società "Deval S.p.a." secondo quanto previsto dal punto 7 del d.m. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV tramite cavo aereo (Linea 702), dalla centrale di produzione alla linea esistente denominata "Liliane";
3. di dare atto che l'impianto di cui al punto 1. utilizzerà un gruppo di generazione costituito da una turbina ad asse orizzontale di tipo Pelton con potenza massima all'asse di 180 kW, accoppiata ad un generatore elettrico tipo asincrono trifase con potenza nominale di 200 kW;
4. di stabilire che:
  - a. l'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
  - b. devono essere rispettate le prescrizioni espresse nel decreto n. 23 del 19 gennaio 2012 del Presidente della Giunta regionale recante "Subconcessione per la durata di anni trenta alla Società F.Ili Ronc di derivazione d'acqua dal torrente Nantey, in Comune di Perloz, ad uso idroelettrico";

c. devono essere rispettate le prescrizioni espresse nel corso del procedimento e pertanto:

- tutti i lavori di scavo, in particolare la realizzazione della vasca di carico, la messa in terra di tutte le tubazioni e la realizzazione della centrale in loc. Giassère, dovranno essere accompagnati da sorveglianza archeologica (comprendente l'esecuzione di eventuali elaborati grafici e fotografici) da effettuarsi da parte di archeologi professionisti esterni all'Amministrazione regionale;
- il taglio delle piante ad alto fusto dovranno essere limitati allo stretto indispensabile e, se di proprietà comunale o consortile, dovrà essere preceduto da regolare delibera dell'Ente proprietario al fine di permettere al personale forestale di eseguire le consuete operazioni di martellata e stima;
- su proprietà privata, le piante ingombranti dovranno essere tagliate e messe a disposizione degli aventi diritto prima dell'inizio dei lavori di scavo;
- prima delle operazioni di sbancamento, si dovrà accantonare lo strato umico superficiale, ove presente, al fine di riutilizzarlo in fase di ripristino dei luoghi per favorire una pronta ripresa del manto erboso;
- l'apertura dei fronti di scavo e l'esecuzione delle opere dovranno essere sospese in occasione di piogge intense e prolungate e i lavori dovranno essere realizzati per conchi di ridotte dimensioni con immediata realizzazione delle opere;
- dovranno essere eseguite scrupolosamente tutte le prescrizioni e modalità operative riportate nella "Relazione geologico – tecnica e studio compatibilità" allegata al progetto approvato;
- i depositi temporanei di materiale non dovranno essere realizzati in corrispondenza di impluvi per non generare impedimento al naturale deflusso delle acque e, per quanto possibile, dovranno essere collocati in radure esistenti al fine di limitare il taglio della vegetazione presente;
- l'esecuzione dei lavori in alveo non dovrà costituire ostacolo al deflusso idrico e la sezione di passaggio della corrente idrica dovrà essere costantemente mantenuta in efficienza idraulica, anche al fine di garantire i diritti di prelievo delle acque da parte dei Consorzi di miglioramento fondiario su tutte le derivazioni dei "rus" posti a valle;
- il periodo di accesso in alveo dovrà essere limitato al tempo strettamente necessario all'esecuzione delle opere; nei periodi di inattività l'alveo del torrente dovrà essere sgombro dai mezzi d'opera e dalle attrezzature di cantiere;
- il materiale di scavo riutilizzato in loco per i riempimenti e la riprofilatura del terreno dovrà essere adeguatamente sistemato, livellato e ove opportuno inerbato, in modo da non costituire danno di natura idrogeologica;
- prima dell'inizio dei lavori nell'alveo del torrente Nantey dovrà essere presentata alla Struttura Affari generali, demanio e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, apposita istanza ai fini del rilascio del benestare disciplinante

- l'esecuzione delle lavorazioni che interessano l'alveo e le pertinenze del predetto torrente;
- nella traversa a trappola all'interno dell'alveo dovrà essere realizzata una bocca a stramazzo dimensionata per garantire il deflusso minimo vitale, con possibilità di verifica immediata dell'altezza della lama d'acqua e quindi della portata che defluisce attraverso lo stramazzo stesso, che fungerà anche da passaggio per i pesci in quanto in collegamento con una scala di risalita dell'ittiofauna, mediante il posizionamento di blocchi rocciosi, i quali creeranno delle vasche a livelli successivi, con zone di calma relativa;
  - a valle dell'opera di captazione dovranno essere rilasciate le portate di deflusso minimo vitale con cui avviare il progetto di sperimentazione della durata di 5 anni; la suddetta sperimentazione, al fine di monitorare l'evoluzione delle condizioni ambientali del corso d'acqua nel tratto sotteso dalla derivazione, dovrà essere effettuata verificando, con apposite campagne di misurazione, gli indici IBE, LIM, IFF, i valori di portata presenti in alveo e la presenza di ittiofauna, secondo il protocollo attualmente in vigore, nelle stazioni di campionamento, concordate con l'ufficio demanio idrico e la Struttura Flora, fauna, caccia e pesca;
  - i muri delle sistemazioni esterne dovranno essere realizzati con conci di pietra di pezzatura medio piccola, visivamente a secco, senza copertina cementizia a vista, con terreno riportato in testata e raccordato al versante;
  - dovrà essere posta particolare cura nell'inerbimento delle scarpate;
  - tutti gli elementi lignei dovranno essere trattati con impregnante di colore scuro;
- d. nell'attività di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse di polveri;
- e. la presente autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell'impianto, sollevando l'Amministrazione regionale ed il Comune di Perloz da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- f. la presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto e ha la durata di vent'anni relativamente all'esercizio del medesimo; laddove la stessa dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- g. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;

- h. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- i. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di realizzare le opere di recupero ambientale che saranno stabilite dal Comune di Perloz;
- j. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà provvedere al versamento di una cauzione (fideiussione bancaria, polizza fideiussoria assicurativa) a favore del Comune di Perloz, a garanzia dell'esecuzione delle opere di recupero ambientale di cui alla precedente lettera i., definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 20.121,16 euro, rivalutata ogni 5 anni sulla base del tasso di inflazione programmata e della durata almeno pari a quella della presente autorizzazione;
- k. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Perloz, alla stazione forestale competente per territorio, alla Struttura Restauro e valorizzazione, alla Struttura Tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- l. alla conclusione dei lavori l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Perloz e, per conoscenza, alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la comunicazione dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, integrata dalla fotocopia del certificato di collaudo attestante la conformità dell'impianto alla normativa di riferimento ed al progetto approvato;
- m. quindici giorni prima dell'entrata in servizio dell'impianto, l'Impresa autorizzata ne darà comunicazione al Comune di Perloz e, per conoscenza, alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- n. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al rilascio, da parte del Comune di Perloz, del certificato di agibilità per l'immobile costituente la centrale di produzione;
- o. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura Tutela qualità aria e acque, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;
- p. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e del Comune di Perloz il libero accesso all'impianto;
- q. l'Impresa autorizzata invierà alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, entro il mese di febbraio di ciascun anno, i dati riferiti all'anno precedente, per quanto attiene al funzionamento dell'impianto ed al quantitativo di energia prodotta;
- r. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Perloz, alle strutture regionali interessate, alla stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;

5. di dare atto che:
  - a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, se del caso, di opere in cemento armato, l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Perloz la documentazione e le comunicazioni prescritte;
  - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
  - c. le trasgressioni delle norme ai sensi delle quali l'impianto è autorizzato sono punite con le sanzioni, amministrative e penali, previste da ciascuna legge di riferimento; la trasgressione anche di una sola delle leggi secondo le quali è possibile emanare l'autorizzazione si configura a tutti gli effetti come trasgressione all'autorizzazione stessa; fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui sopra, l'Impresa autorizzata dovrà chiedere all'autorità competente, secondo il bisogno e in relazione al tipo di infrazione, di modificare, integrare o rinnovare l'autorizzazione rilasciata;
6. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore  
Jean Claude Pession

Il dirigente  
Mario Sorsoloni



IL COMPILATORE  
Jean Claude PESSION

MARIO SORSOLONI

**ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO**

---

**Struttura gestione spese - Ufficio impegni**

*Codice creditore/debitore*

*Descrizione / Motivazione*

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 18/10/2013 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO